

prima del 30 giugno 1930 l'autorizzazione all'esercizio diretto in Ungheria, provvedeva ad avviare trattative per l'acquisto di una Società Ungherese, onde poter, anche sotto altro nome, iniziare il suo lavoro in quel mercato. Le trattative, svoltesi d'accordo con le competenti autorità Ungheresi, furono un po' lunghe e si conclusero solo nei primi mesi dell'anno decorso coll'acquisto da parte della "Fiume", di tutte le 5.000 azioni della Società "Astra", che, per quanto da anni fosse regolarmente autorizzata a lavorare, non aveva in effetto ancora iniziata la sua attività. Le su indicate 5.000 azioni da dieci pengöe ciascuna furono rilevate al prezzo complessivo di lire italiane 116.725.

La Società "Fiume", provvede poi a nominare il Consiglio di Amministrazione che risulta così costituito:

- Presidente: S. E. il Conte Alberto Nemes (ex Ministro d'Ungheria a Roma)
- Membr: S. E. Giulio Pekar (ex Ministro dello Stato Ungherese)
- On. Giovanni Boya (Deputato al Parlamento Ungherese)